



per la sicurezza in montagna







SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

Bollettino Valanghe nr 117- emesso dal C.do B. alp. Julia alle ore 14:00 del 17/04/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA



STATO MANTO NEVOSO: ----- La perturbazione, a carattere piovoso, ha bagnato fino in profondità gli strati apportando significativi cambiamenti alla struttura del manto nevoso. Sulle Alpi l'innevamento è variabile in funzione dell'esposizione e della quota mentre sulle prealpi è presente solo poca neve o del tutto assente. Il distacco spontaneo di valanghe di neve bagnata, generalmente fino a media dimensione, è localizzato sui pendii ripidi di tutte le esposizione. Sulle Prealpi, sopra la quota indicata, l'attività valanghiva spontanea sarà caratterizzata da scaricamenti di neve bagnata di piccole e medie dimensioni. Su tutti i settori di competenza, soprattutto dove le altezze del manto nevoso sono più contenute, potranno verificarsi anche distacchi di fondo. Possibili deboli nevicate al mattino.

SOTTO SETTORE	МЕТЕО		ESPOSIZIONI	QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	ANNUENTENTE
	CIELO	FENOMENI	PIÙ CRITICHE	CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
ALPI GIULIE		MODERATE-FORTE	ALL	1999	DIMINUZIONE	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
PREALPI CARNICHE		MODERATE-FORTE	W E	1900	STAZIONAPIO	Oltre le quote indicate delle Alpi le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta un ottima capacità di valutazione locale del pericolo. Particolare attenzione alle condizioni metereologiche in atto e previste.
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI		MODERATE-FORTE	ALL	1800	DIMINUZIONE	
ALPI CARNICHE ORIENTALI	%	MODERATE-FORTE	ALL	1800	DIMINUZIONE	
MONTE CANIN		MODERATE-FORTE	ALL	1800	DIMINUZIONE	
PREALPI GIULIE		MODERATE-FORTE	W E	1900	STAZIONARIO	ne. La sua consultazione non nuò escludere in alcun

- 1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.